

ROTARY CLUB CHIVASSO
Bollettino 1831 – CREN 261 – 14 settembre 2006

 PRESIDENTE INTERNAZIONALE William "Bill" Boyd	DISTRETTO 2030° R.I.		ANNO ROTARIANO 2006-07	 GOVERNATORE Gino Montalcini
ROTARY CLUB CHIVASSO PRESIDENTE <u>Emanuele Campanella</u> "Un gioioso impegno"				

BOLLETTINO N. 1831

CREN 261

Presentazione dei nuovi soci

***Emanuele Campanella
Emanuela Galeri
Andrea Fluttero***

Giovedì 14 settembre 2006

***Chiesa degli Angeli
Chivasso***

Assiduità 60 %

LE PROSSIME RIUNIONI

Giovedì 21/09/06	Il microcredito Ore 20,00 – Villa Sassi - Torino	Prof. Sergio BORTOLANI
Giovedì 28/09/06	Le nanobiotecnologie Ore 20,00 – Ristorante Rolandini - Verolengo	Dott. Domenico BARONE
Giovedì 05/10/06	La Rotary Foundation	Gianni Montalenti



CRONACA DELLA SERATA

Il ritorno dalle vacanze e la ripresa dell'attività rotariana è sempre un momento piacevole di incontro con gli amici dopo un periodo abbastanza lungo, ancora più atteso quest'anno per la curiosità di assaporare, almeno per qualcuno, la novità del tema della serata: "Presetazione dei nuovi soci", preparata e svolta la loro stessi: Emanuela Galeri e Andrea Fluttero

Dopo un breve saluto di Emanuele Campanella, durante il quale ci ha anche ricordato i prossimi appuntamenti, la parola è passata alle due nuove "new entry"

Ha iniziato Emanuela, che ci ha ricordato alcuni punti importanti e caratteristici del suo *curriculum*:

Chivassese di nascita e residenza

Studente del liceo Classico di cui era già preside la socia Rosanna Canuto Vaj

Laureata nel febbraio 1991 in Istituzioni del Diritto Penale con la tesi dal titolo "Maltrattamenti sui minori: problemi.

Sposata dal 1997 con Domenico, figlio del socio Sergio Marocco

Dama della Corte della Bela Tolera al carnevale 1983, dove tra gli Alfieri c'era il socio Mario Fatibene.

Appassionata di animali, possiede un cane, un gatto e, a tempo perso, prende lezioni di equitazione. Un particolare che già aveva colpito parecchi soci al momento del suo ingresso nel Club riguarda la sua partecipazione ad un corso di volo frequentato presso la base dell' Aeronautica Militare Italiana a Cervia nel 1984 e del quale ha aggiunto alcuni particolari interessanti, come quello della non promiscuità : le ragazze del corso non dormivano all'interno della base aerea, ma in un convento di suore lì vicino. Il corso era articolato sia su lezioni teoriche sia su lezioni pratiche di pilotaggio su aerei a quattro posti dotati di doppi comandi. Ovviamente, queste ultime, erano le quelle più entusiasmanti!

Quali motivazioni hanno spinto Emanuela a richiedere di poter entrare nel nostro Club:

- Sensazione di non stare facendo nulla per gli altri ma di pensare solo a se stessa
- Possibilità concreta di veder realizzati progetti di aiuto
- Voglia di far qualcosa di utile anche per il territorio chivassese
- Curiosità di conoscere persone di varie professionalità

Infine, per ultimo ma non per questo meno importanti, le impressioni dopo i primi mesi di frequentazione del Club:

- Di aver operato la scelta giusta
- Di avere ancora molto da imparare
- Di poter finalmente fare qualcosa di utile per gli altri non per interessi personali
- Di aver trovato in tutti i soci sempre un aiuto ed una comprensione disinteressati e desiderosi di farmi sentire a mio agio in un ambiente ancora non perfettamente conosciuto.

Ha poi preso la parola il secondo socio "presentatore": Andrea Fluttero

Nato a Chivasso il 15/02/1958 (giorno di carnevalone, come lui stesso ha ricordato).

Ha frequentato l'asilo Carletti , le elementari alla Marconi e le medie inferiori alla Cosola (tutte scuole chivassesi), diplomato perito grafico alla Bodoni di Torino.

Padre Rotariano, professore di disegno e suo insegnante alle medie inferiori, Andrea ci ha simpaticamente raccontato un episodio riguardante uno schiaffo da lui (con ammessa ragione),



preso durante questo periodo e che ha avuto una “giustificazione” inconfutabile: “Ho il permesso di tuo padre!

Sposato con Emanuela, due figli, dopo alcune esperienze lavorative come dipendente, ha aperto una attività in proprio nello stesso anno in cui ha iniziato, ha sua detta quasi per gioco, la sua carriera politica nel comune di Castagneto Po’, dove aveva già trasferito la sua residenza.

Presidente del parco di Castagneto e Superga, un evento tragico ha segnato la sua svolta “seria” in politica: l’alluvione e la caduta del ponte sul Po’ di Chivasso del novembre 1994.

L’adesione ad Alleanza Nazionale avvenuta nel 1995 lo ha portato alla sua elezione a consigliere provinciale e, in seguito, a quella di sindaco di Chivasso nel 1997, carica che ha brillantemente e con successo ricoperto per due mandati.

Eletto Senatore della Repubblica alle ultime elezioni politiche, la sua pluriennale esperienza di sindaco ha fatto sì che il suo partito gli abbia affidato la responsabilità della formazione degli Enti Locali, impegno da lui accettato con entusiasmo in quanto profondamente convinto della necessità formativa in quel settore.

La sua adesione al Rotary, promessa nel momento della fine del suo mandato di sindaco, è avvenuta puntualmente e, anche se gli impegni Romani di Senatore non sempre gli permetteranno di essere presente, il suo aiuto sicuramente non ci mancherà.

Questa bella serata si è poi conclusa con il saluto e il ringraziamento ai due simpatici “relatori” da parte di Emanuele al quale si è aggiunto un convinto applauso di tutti i presenti.

Pensiamo di far cosa gradita inserendo qui di seguito alcune informazioni sulle commissioni distrettuali e delle quali ringraziamo Guido Anfosso per averle scritte.

Commissioni Distrettuali – Il contributo del nostro club.

Il Distretto del Rotary, in sé è un’entità che non esiste. Affermazione paradossale ma del tutto vera se si considera che i distretti Rotary non dispongono di un proprio autonomo organico ma tutti i componenti – dal Governatore a tutti i membri di commissione - sono, per così dire, “presi a prestito” dai Club. Il nostro Club, anche quest’anno, come tradizionalmente è sempre accaduto, sta fornendo un notevole contributo in termini di presenze all’organizzazione distrettuale.

Scorrendo l’organigramma distrettuale, il primo nome che appare è quello di Gianni Montalenti, che, come responsabile della Commissione Distrettuale Rotary Foundation, ricopre il più prestigioso ed importante incarico dopo quello del Governatore. L’impegno che esso comporta è veramente molto gravoso. Tutte le pratiche dei club dirette alla Rotary Foundation e che riguardano principalmente, Matching Grant, sovvenzioni paritarie, Borse di studio internazionali, Scambio giovani ecc., devono essere esaminate (ed a volte anche istruite) da questa commissione. E lo sa bene chi scrive che è stato più volte a contatto con il predecessore di Gianni, Roberto Napoletano, del quale ha potuto apprezzare tutta la dedizione e la disponibilità che sono requisiti indispensabili per lo svolgimento di questo delicato compito. E siccome conosciamo bene Gianni, sappiamo che non farà mancare tutto il suo incondizionato impegno, come ha già dimostrato nei precedenti tre anni nei quali ha svolto l’incarico di Rappresentante del Governatore:

All’interno di una delle sottocommissioni (ben sette) che compongono la Commissione Rotary Foundation, e più precisamente quella per il Microcredito, Gianni ha chiamato come collaboratore Gen Vivarelli. Così “Sua efficienza” – dopo il discorso di investitura del nostro Presidente, questo è il suo titolo, mai così meritato – dovrà non solo essere colonna portante del Club, in veste di Segretario, ma anche membro di Commissione Distrettuale.



Il succitato Roberto Napoletano è passato a presiedere un'altra prestigiosa commissione distrettuale, quella per l'Azione Professionale e non poteva che scegliere tra i suoi collaboratori Vincenzo Borasi che, nella sottocommissione per L'etica e la Deontologia, ha così bene lavorato negli anni scorsi. Ricordiamo un interessantissimo Convegno ad Alba a fine Gennaio 2006, magistralmente organizzato e di cui Vincenzo è stato anche chairman. Questo impegno gli valse una PHF del Governatore.

Ultimo, ma solo per età, Filippo Barral, che è stato riconfermato come componente della Commissione per le Manifestazioni Distrettuali. Organizzare logisticamente una manifestazione alla quale partecipano centinaia di persone e fare in modo che tutto si svolga senza intoppi, non è certo tra i compiti più semplici, e Filippo ha già dimostrato in passato una notevole capacità in questo senso, meritandosi nel 2006 una PHF dal Governatore per l'impegno dimostrato nell'organizzazione del Congresso del Centenario.

A tutti questi nostri amici rivolgiamo i migliori auguri di buon lavoro e di grandi successi a dimostrazione che il nostro Club fornisce sempre, in ambito distrettuale, un contributo di eccellenza.

➤ **Auguri**

Un sincero e caloroso augurio di pronta guarigione al socio Libero Tubino : lo aspettiamo tra noi al più presto.

